



Comune di Leverano

Provincia di Lecce

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO URBANISTICA EDILIZIA

Prot. n. _____ del _____

FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE
L. 431/'98 – D.M. LL.PP. 07.06.1999
Programmazione anno 2019

BANDO PUBBLICO

per l'individuazione dei conduttori beneficiari
(Deliberazione Giunta Comunale n. 141 del 12/11/2020)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ASSETTO DEL TERRITORIO URBANISTICA EDILIZIA

Normativa

- Art. 11 della Legge n. 431/98;
- Determina Dirigenziale n. 131 del 29/05/2020 del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia;
- Determina Dirigenziale n. 132 del 29/05/2020 del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia;
- Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 25/06/2020 del Comune di Leverano;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1724 del 22/10/2020;
- Delibera della Giunta Comunale n. 141 del 12/11/2020;

Visto che la somma da destinarsi a sostegno dei canoni di locazione 2019 è di **€ 33.840,51** (€17,179,98 assegnati da Determina Dirigenziale n. 131 del 29/05/2020; €3436,00 assegnato come cofinanziamento da Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 25/06/2020; €6080,53 fondo morosità assegnato da Determina Dirigenziale n. 132 del 29/05/2020; €6.788,00 assegnato da Delibera della Giunta Comunale n. 141 del 12/11/2020)

RENDE NOTO

Che, **entro e non oltre il 30 dicembre 2020 ore 12.00**, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare **domanda per la concessione di un contributo integrativo per il pagamento del canone di locazione, relativo all'anno 2019**, ai sensi dell'art. 11 della L. 431/98.

Art. 1. - Requisiti per beneficiare dei contributi e modalità di calcolo

- a) Possono presentare domanda per l'accesso al fondo i conduttori di immobili ubicati nell'ambito del territorio Comunale, destinati a residenza, con contratto di locazione con validità di registrazione nel 2019, in possesso dei requisiti minimi indicati nel modulo di domanda oltre a quelli riportati di seguito:
- Cittadini italiani o di paesi membri della Comunità Europea che risultino abitualmente domiciliati ovvero cittadini di altri Paesi in possesso di residenza presso il Comune. *(Ai fini dell'ammissibilità dei soggetti immigrati, la Corte Costituzionale, con sentenza 166/2018, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11 comma 13 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con modificazioni, nella L. 06.08.2008 n. 133, che consente l'accesso alle agevolazioni di cui all'art. 11 della L. 431/'98, ai soli immigrati residenti nel territorio nazionale da almeno dieci anni o residenti nella regione da almeno cinque anni. Pertanto, fermo restando il possesso degli altri requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni di che trattasi, la ammissibilità a contributo dei soggetti immigrati non deve più essere subordinata al possesso del requisito della residenza come sopra specificato.)*
 - Contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2019, regolarmente registrato, avente ad oggetto un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq, e non si trovi in zone di pregio, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne o di disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure con n. 2 figli maggiorenni disoccupati o studenti oppure n. 3 figli minorenni a carico o nucleo familiare monogenitoriale o separato o divorziato;
- b) reddito annuo del nucleo familiare risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (quella relativa ai redditi percepiti nell'anno 2017), rientrante nei valori di seguito indicati:

fascia a): reddito annuo complessivo del nucleo familiare, conseguito nell'anno 2018 (risultante dalla dichiarazione dei redditi 2019), non superiore all'importo di **€ 13.338,26**, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;

fascia b): reddito annuo complessivo del nucleo familiare, conseguito nell'anno 2018 (risultante dalla dichiarazione dei redditi 2019), non superiore all'importo di **€ 15.250,00** rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%.

Tale reddito va considerato al netto delle riduzioni previste dall'art. 3 punto e) della Legge n. 10/2014 riferito all'art. 21 della legge n. 457/78 e successive modificazioni.

Per la determinazione del reddito 2019 di ogni componente il nucleo familiare, dovrà essere utilizzato per il Modello Certificazione Unica 2020, nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il modello 730/20 (redditi 2019), il rigo 11, quadro 730-3; per il modello Unico P.F. 2020 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

Oltre ai redditi di cui sopra, vanno calcolati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura.

Per chi dichiara reddito ZERO e/o nei casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda del contributo deve essere allegata:

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- nel caso in cui il richiedente dichiari di ricevere sostegno economico da un altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

Destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2019 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:

- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
- disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate). Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale

SONO ESCLUSE DAL CONTRIBUTO:

- le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente di lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazioni di particolare debolezza sociale (almeno n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap almeno al 74%, nucleo familiare mono genitoriale o separato o /divorziato, altre situazioni di disagio debitamente documentate da strutture accreditate);
- le domande presentate da soggetto locatore con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado di matrimonio con il locatario;
- le domande relative ai nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF che relativamente nell'anno 2019:
 - o hanno titolarità, da parte di tutti i componenti del nucleo familiare, dell'assegnazione di alloggi realizzati con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - o hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L. R. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;

- hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;
- hanno beneficiato della quota destinata all'affitto del c.d. **Reddito di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i. nel corso dell'anno 2019.**
- nuclei familiari abitanti in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi e in alloggi con categoria catastale A1, A8, A9.
- Alloggi con superficie utile superiore a **mq 95**, fatta eccezione per alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali come sopra esposto.

NON SARÀ PREVISTA né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2 comma 4 del D.M. Del 7/6/1999 che stabiliva l'incremento del contributo del 25% in presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne o di disabili.

Detti contributi sono relativi al periodo 01/01/2019 al 31/12/2019.

L'importo del contributo da erogare è calcolato in rapporto ai mesi di validità del contratto di locazione.

Art. 2. - Modalità di compilazione della domanda

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere redatte mediante l'utilizzo di apposito modulo predisposto dall'ufficio.

Stante l'introduzione dei nuovi indirizzi forniti dalla Regione Puglia in merito alle cause di esclusione dal contributo, le domande dovranno essere compilate con particolare cura e attenzione da parte dei richiedenti per cui si raccomanda che le stesse siano preliminarmente verificate, specie per quanto attiene la responsabilità, anche penale, delle dichiarazioni rese, da consulenti commercialisti, tributaristi, tecnici dell'edilizia, CAF, sindacalisti, di fiducia dei proponenti, avvertendo che, in caso d'incompletezza della domanda l'Ufficio istruttore non potrà chiedere integrazione dei documenti o precisazioni ma dovrà istruire le pratiche per come pervenute nel termine perentorio del 09.12.2019, accogliendole o rigettandole in caso di mancanza documentale o d'imprecise o lacunose o contraddittorie dichiarazioni.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo dei concorrenti, il Comune esegue tutti i controlli previsti dalla normativa vigente verificando, su un campione del 10% (dieci per cento) delle domande ammesse a contributo, con estrazione a sorte in seduta anche non pubblica, l'attendibilità delle dichiarazioni rese dai richiedenti e, in caso di mendaci dichiarazioni, provvede alla denuncia all'autorità giudiziaria, sospendendo e revocando l'erogazione del contributo.

L'effettiva erogazione del contributo, a seguito del trasferimento al Comune dei fondi assegnati dalla Regione Puglia, è subordinata alla verifica della regolarità dei versamenti effettuati in favore dell'Ente Comune per tassazione, imposte e tributi, da parte del Responsabile del Settore Servizi Finanziari che è autorizzato a trattenere, per intero o anche solo parzialmente, il contributo assegnato in caso di morosità del beneficiario.

Nella domanda di partecipazione ciascun concorrente è tenuto a dichiarare, ai sensi del D. Lgs. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

1) la situazione economica e patrimoniale dell'interessato e dei componenti il nucleo familiare comprese indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti e non compresi nella dichiarazione dei redditi;

2) il possesso del contratto di locazione regolarmente registrato;

- 3) l'ammontare del canone di affitto;
- 4) le caratteristiche dell'alloggio;
- 5) i requisiti che danno diritto all'ammissione al contributo regionale
- 6) dichiarazione di non trovarsi in nessuna causa di esclusione

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge.

Art. 3. - Raccolta domande – Formazione della graduatoria

Le domande relative al presente concorso debbono essere presentate, a pena di esclusione, all'**UFFICIO PROTOCOLLO** del Comune, spedite a mezzo raccomandata postale al Comune ovvero inviate tramite PEC all'indirizzo protocollo.comune.leverano@pec.rupar.puglia.it entro il giorno **30/12/2020 ore 12,00**, farà fede la data apposta dall'ufficio protocollo del Comune, del timbro dell'ufficio postale accettante, se spedite per posta o della data di effettivo ricevimento se inviata tramite PEC.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- a) Copia del contratto di locazione registrato per l'anno 2019 con l'indicazione dell'ammontare del canone annuo risultante;
- b) Copia della/e ricevuta/e di versamento della tassa annuale di registrazione per l'intero anno 2019 (modello F23);
- c) Modello 730/3; modello Certificazione Unica 2020; Dichiarazione sostitutiva unica resa ai sensi del D. Lgs 31 Marzo 1998, n. 109 e s.m.i. relativa ai redditi posseduti dall'intero nucleo familiare nell'anno 2018.
- d) Autocertificazione dei proventi esentasse ad ogni titolo percepiti nell'anno 2019 dai componenti il nucleo familiare (**indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti e non compresi nella dichiarazione di cui al punto c)**;
- e) In presenza di soggetti disabili, copia della documentazione rilasciata dalle apposite strutture pubbliche con riferimento alla percentuale della disabilità (almeno 74%);
- f) Fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
- g) Copia cartella di pagamento della TARI da cui poter rilevare i mq. utili dell'abitazione condotta in locazione;
- h) Copie ricevute pagamento del canone per l'anno 2019;
- i) Per i cittadini extracomunitari il certificato di residenza storico nel territorio comunale.
- l) Per chi dichiara reddito ZERO e/o per casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:
 - dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
 - dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
 - nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da un altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.
- m) Eventuale Modulo banca con l'indicazione IBAN corretto su cui effettuare l'accredito.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione sarà motivo di esclusione dal beneficio.

Sulla base delle dichiarazioni rese nell'autocertificazione o della eventuale documentazione presentata entro la data di scadenza del bando, il Comune provvede alla formazione dell'elenco dei concorrenti, per gruppi di reddito in ordine crescente, distinti per fascia a) e fascia b), come stabilito all'art. 1 del presente Bando.

Il Comune si riserva di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (Art.75 e 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n.445) e le relative richieste escluse dai benefici.

SARÀ INOLTRE MOTIVO DI ESCLUSIONE:

L'incompletezza della domanda di partecipazione;

La mancata apposizione della firma del richiedente;

La mancanza della copia del documento di identità del Richiedente in corso di validità.

I moduli delle domande sono disponibili presso il Comune di Leverano, Settore Assetto del Territorio, via C. Menotti 14 – Leverano oppure sul sito internet www.comune.leverano.le.it.

Art. 4 - Assegnazione Contributi

L'assegnazione dei contributi è effettuata, previa determinazione dell'entità di essi, secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone e comunque rispettando i criteri imposti dalle disposizioni sovraordinate.

L'entità dei contributi assegnati a ciascun richiedente, avente i requisiti, sarà calcolata secondo i criteri stabiliti dalla L. 431/98 e ss.mm.ii. e in relazione alla reale entità del contributo erogato dalla Regione Puglia.

L'erogazione dei contributi resta comunque condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia.

Art. 5 - Norma Finale

Per ogni utile informazione gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del Settore, Ing. Antonio Miraglia - Settore Assetto del Territorio, Urbanistica, Edilizia del Comune di Leverano – via C. Menotti 14 – tel. 0832.923417. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Si informa, coloro i quali intendano inoltrare la domanda, che i dati richiesti saranno trattati ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Leverano, 25/11/2020

Il Responsabile del Settore
F.to Ing. Antonio Miraglia



Comune di Leverano

Provincia di Lecce

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO URBANISTICA EDILIZIA

A cura dell'Ufficio Protocollo del Comune di Leverano

Legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 11 - FONDO NAZIONALE PER LA LOCAZIONE

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1724 del 22/10/2020

RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Anno 2019

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 30 dicembre 2020

**AL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO
DEL TERRITORIO, URBANISTICA EDILIZIA**

COMUNE DI LEVERANO

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____

C.F. _____

residente in _____

via _____ n. _____

Tel. _____ Cittadinanza _____

CHIEDE

l'assegnazione del contributo per **l'anno 2019** previsto dal Fondo Nazionale per la Locazione di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431, per il canone di locazione dell'abitazione del proprio nucleo familiare sita nella via su indicata (ovvero in via _____)

A tal fine consapevole delle sanzioni penali e amministrative in caso di dichiarazione mendace e delle possibilità di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, **pena l'esclusione dal beneficio del contributo**,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del summenzionato D.P.R., quanto segue:

Di essere Cittadino/a italiano/a;

Di essere Cittadino/a di uno Stato appartenente all'Unione Europea in possesso di Attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'Unione ai sensi del D.L. del 6 febbraio 2007 n.30;

Di essere Cittadino/a di uno Stato non appartenente all'Unione Europea in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità per l'anno 2018 (anno per il quale si chiede il contributo);

- **che il proprio nucleo familiare nell'anno 2018 aveva la seguente composizione:**

COGNOME E NOME	Luogo e Data di nascita	Rapporto di Parentela	Posizione Lavorativa (autonomo/dipendente/reddito misto)
1) RICHIEDENTE			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			

- che nel corso dell'anno 2019 ha condotto in locazione, in LEVERANO, come abitazione principale, corrispondente alla propria residenza anagrafica, l'immobile in

Via /P.zza _____, n. _____,

dal ___/___/2019 al ___/___/2019 quindi per un totale di mesi (12 se intero anno)

ad un canone ANNUO di locazione (al netto di bolli e spese) € (Indicare il Canone contrattuale annuo) come risultante dal contratto di locazione, con relativi aggiornamenti, regolarmente registrato, per l'anno 2019, al netto degli oneri accessori.

[Compilare il riquadro sottostante solo nel caso in cui nello stesso anno siano stati vigenti 2 contratti per 2 abitazioni diverse in affitto oppure 2 contratti di locazione diversi per la stessa abitazione. In tal caso indicare il periodo di locazione del contratto precedente ed il canone annuo (sempre se regolarmente registrato)]

EVENTUALE 2^ CONTRATTO	
Via /P.zza _____, n. _____,	
dal ____/____/2019 al ____/____/2019	
quindi per un totale di mesi <input type="text"/>	(la somma dei 2 periodi di locazione deve essere 12)
ad un canone ANNUO di locazione (al netto di bolli e spese) € <input type="text"/>	

- Il fitto è stato regolarmente pagato per i mesi ed al/i canone/i annuo/i su indicati;
- che il / i soggetto/i locatari non hanno, con il sottoscritto, vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (*figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote(figlio di figlio/a) del richiedente o della moglie*) o di matrimonio;
- che l'abitazione citata ha una consistenza di:

N.ro Vani Superficie UTILE in MQ
Ascensore Riscaldamento

- che l'abitazione ha caratteristiche di edilizia economica e popolare per quanto attiene la tipologia edilizia non è di categoria catastale A1, A8 o A9;

Se i mq sono maggiori di 95 la domanda SARÀ ACCETTATA solo se il Nucleo familiare è composto da più di 6 persone o se si trova in una delle condizioni di debolezza sociale qui sotto indicate.

Il sottoscritto dichiara di trovarsi nella sottoindicata situazione di debolezza sociale (barrare la casella corrispondente):

- $\frac{1}{2\pi}$ uno o più sessantacinquenni
- $\frac{1}{2\pi}$ uno o più soggetto portatori di disabilità superiore al 74%
- $\frac{1}{2\pi}$ due figli maggiorenni disoccupati o studenti
- $\frac{1}{2\pi}$ tre figli minorenni a carico
- $\frac{1}{2\pi}$ nucleo monogenitoriale o separato o divorziato

- L'abitazione condotta in locazione non trovasi in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.n.431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art.1, e del 30/12/2002, art.1, comma 2;
- che il Contratto di locazione, è di tipo: $\frac{1}{2\pi}$ Concordato 431/98 $\frac{1}{2\pi}$ Libero 431/98

- ed è stato regolarmente registrato presso l'apposito Ufficio del Ministero delle Finanze di _____ con N° di Registrazione _____ in Data _____;
- che l'imposta di registro di € _____ per l'anno **2019** è stata pagata in data ____/____/____ presso _____;

oppure

- che sia stata scelta l'opzione della cedolare secca

EVENTUALE 2^ CONTRATTO

- che il **Contratto** di locazione, è di tipo : $\frac{1}{2\pi}$ Concordato 431/98 $\frac{1}{2\pi}$ Libero 431/98

- ed è stato regolarmente registrato presso l'apposito Ufficio del Ministero delle Finanze di _____ con N° di Registrazione _____ in Data _____

- che l'imposta di registro di € _____ per l'anno **2019** è stata pagata in data ____/____/____ presso _____;

oppure

- che sia stata scelta l'opzione della cedolare secca

- che egli stesso ed i componenti il proprio nucleo familiare non hanno titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici (alloggi IACP, case parcheggio, etc), ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici per l'anno 2019;
- che nessuno dei componenti il proprio nucleo familiare risulta essere titolare, per l'anno 2019, del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione in tutto il territorio nazionale, su un alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo come da art.3 comma 1 lettera c della L.R 10/2014;
- di non aver richiesto, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi prodotti nell'anno 2019, le detrazioni d'imposta previste per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge 431/98;
- di non aver beneficiato della quota destinata all'affitto del c.d. **Reddito di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i. nel corso dell'anno 2019;**
- **comunque, di non trovarsi in nessuna causa di esclusione prescritta dal bando;**
- che il Reddito complessivo annuo riferito all'intero nucleo familiare è pari a € _____ **Modello Certificazione Unica 2020, nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il modello 730/20 (redditi 2019), il rigo 11, Quadro 730/3; per il modello Unico P.F. 2020, il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.**

OBBLIGATORIO per chi ha dichiarato reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90% : (cioè quando il risultato della divisione: CANONE ANNUO / REDDITO TOTALE COMPLESSIVO DEL NUCLEO FAMILIARE DICHIARATO è maggiore di 0,90)

Il sottoscritto dichiara:

$\frac{1}{2\pi}$ di aver fruito di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune

$\frac{1}{2\pi}$ di utilizzare per il pagamento del canone la seguente Fonte:

$\frac{1}{2\pi}$ di ricevere sostegno economico da (altro soggetto): _____

(indicare obbligatoriamente una delle tre opzioni segnando con una crocetta quella utilizzate, nel caso di sostenitore occorre allegare la sua autodichiarazione)

- di essere stato informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), che i dati personali raccolti sono obbligatori per il corretto svolgimento dell'istruttoria e saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Alla presente si allegano i seguenti documenti :

- Dichiarazione dei redditi percepiti nell'anno 2019 (Certificazione Unica 2020 – 730/2020 – Modello Unico 2020) di tutti i componenti del nucleo familiare (tutti coloro che sono inseriti nello stato di famiglia);
- Copia contratto di locazione registrato;
- Copia di ricevuta di versamento dell'imposta di registro per l'anno 2019;
- Copia documento di riconoscimento valido;
- Copia della ricevuta di versamento della tassa di registro del contratto relativa all' anno 2019 oppure documentazione attestante la scelta dell'opzione della cedolare secca;
- Copia della visura catastale o cartella di pagamento della TARI da cui risultino i mq. utili dell'alloggio condotto in locazione;
- per i cittadini extracomunitari il certificato di residenza storico di almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero di cinque anni nella regione Puglia;
- per chi dichiara reddito ZERO, autocertificazione della fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone (indicare dati anagrafici), o fruizione di assistenza dei Servizi Sociali.
- Documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale dichiarata;
- Altra eventuale documentazione: _____

(luogo) _____, (data) _____

IL RICHIEDENTE

(firma)